

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2018, n. 2278

Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'a.s. 2019/2020 ex Legge 448/1998, art. 27; Legge 208/2015, art. 1, comma 258; LR n. 31/2009. Criteri di riparto dei fondi ai Comuni e individuazione dei beneficiari

L'Assessore alla Istruzione, Formazione e Lavoro Dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio, confermata dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue:

Il diritto allo studio trova il suo fondamento nella Costituzione, in particolare nell'articolo 34 in cui si sancisce che "la scuola è aperta a tutti i capaci ed i meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più elevati degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso".

La riforma del Titolo V della Costituzione ha toccato la materia istruzione incidendo profondamente e direttamente sul riparto delle competenze legislative; in base alle disposizioni costituzionali è attribuita alla competenza esclusiva statale la definizione delle "norme generali sull'istruzione" e la determinazione dei "livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale", alle regioni invece spetta la determinazione dei servizi scolastici, della promozione del diritto allo studio, dell'organizzazione in ambito regionale della formazione professionale.

Il quadro normativo si completa con la L.R. 4 dicembre 2009, n. 31 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione", in base alla quale la Regione Puglia riconosce che il sistema scolastico e formativo è strumento fondamentale per lo sviluppo complessivo dell'intero territorio e che si rendono necessari interventi per incentivarne e migliorarne l'organizzazione e l'efficienza, per ottimizzare l'utilizzazione delle risorse e per renderne più agevole l'accesso a coloro che ne sono impediti da ostacoli di ordine economico, sociale e culturale. La stessa legge specifica che per la realizzazione di tali obiettivi è necessario promuovere azioni volte a rendere effettivo il diritto allo studio e all'apprendimento, nel rispetto dei livelli essenziali definiti dallo Stato, delle competenze degli enti locali e del principio di sussidiarietà.

Premesso che:

- L'art. 27 della legge 23 dicembre 1988, n. 448 prevede annualmente un finanziamento finalizzato alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore di alunni provenienti da famiglie meno abbienti frequentanti le scuole secondarie di 1° e 2° grado;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999 n. 320, come modificato ed integrato dal successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2000 n. 226 reca disposizioni per l'attuazione dell'art. 27 della suindicata Legge 448/98;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2006, n. 211 ha introdotto ulteriori modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999 n. 320, concernente disposizioni di attuazione dell'art. 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo;
- il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 art. 23 comma 5, al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi previsti dalla citata Legge 448/1998, autorizza la spesa di 103 milioni di euro a decorrere dall'anno 2013;
- l'art. 1, comma 258, della Legge 208/2015 ha istituito, presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca un fondo con una dotazione di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018 per concorrere alle spese sostenute e non coperte da contributi o sostegni pubblici di altra natura per l'acquisto di libri di testo e di altri contenuti didattici, anche digitali, relativi ai corsi d'istruzione scolastica fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione scolastica;

- l'art. 91 della Legge regionale del 29 dicembre 2017, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018) ai sensi del quale al fine di supportare i comuni nella fornitura in favore delle famiglie meno abbienti dei libri di testo per consentire il pieno esercizio del diritto allo studio, come previsto dalla legge 23 dicembre 1998 n. 448, nel bilancio regionale autonomo, è assegnata una dotazione finanziaria di euro 300 mila in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2018, e in termini di competenza per gli esercizi finanziari 2019 e 2020.
- con DGR n. 913 del 29/05/2018 la Giunta regionale ha apportato una variazione al bilancio annuale esercizio 2018 ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. per iscrizione risorse con vincolo di destinazione;
- con DGR n. 1170 del 28/6/2018 la Giunta regionale ha approvato i criteri di riparto dei fondi ai Comuni individuando i beneficiari;

Visto:

- il D.Lgs. 63 "Effettività del diritto allo studio", attuativo della L. 13 luglio 2015, n. 107 all'art. 3 (Individuazione dei beneficiari) il quale stabilisce che nella programmazione degli interventi per il sostegno al diritto allo studio degli alunni e degli studenti del sistema nazionale di istruzione e formazione, tra cui la fornitura dei libri di testo e degli strumenti didattici indispensabili negli specifici corsi di studi, ivi compresa l'istituzione di servizi di comodato d'uso, gli enti locali individuano i criteri di accesso ai benefici in considerazione del valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, di seguito denominato ISEE;

Considerato che

con riferimento all'a.s 2018/2019 la Regione ha ritenuto opportuno prevedere;

- l'adozione di un unico avviso regionale per la fornitura dei libri di testo rivolto agli studenti e alle loro famiglie e l'adozione di un sistema web/portale per la presentazione delle domande e per la presentazione dei rendiconti da parte dei comuni;
- la sperimentazione di un'azione volta a permettere ai Comuni la fornitura in comodato d'uso gratuito sia di libri di testo che di dispositivi per la fruizione dei materiali didattici digitali, per i 23 comuni che hanno manifestato l'interesse in risposta alla nota regionale prot. n. 3082 del 09/05/2018, concedendo un'anticipazione calcolata applicando il criterio dalla percentuale di incidenza del numero di beneficiari dell'azione di comodato d'uso dichiarati da ogni comune (in sede di manifestazione di interesse), sulla media triennale del totale dei beneficiari dei contributi ministeriali ex art 27 della L. 448/1998 e art. 1 c. 258 della l. 208/2015;

Dalla sperimentazione è emersa, tra le criticità, la necessità al fine di assicurare una maggiore efficacia dell'intervento, permettendo agli studenti beneficiari di poter disporre dei libri di testo sin dall'avvio dell'anno scolastico, di anticipare sia le erogazioni nei confronti dei comuni, sia la scadenza dell'avviso e dunque l'individuazione dei beneficiari.

Si rende necessario pertanto:

- procedere, sin d'ora, alla definizione dei criteri di riparto tra i Comuni della regione Puglia dei fondi destinati alla concessione di contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei Libri di testo in favore delle famiglie meno abbienti per l'a.s. 2019/2020:
 - o saranno destinatari del beneficio gli studenti residenti in Puglia delle scuole secondarie di 1° e 2° grado rientranti nel sistema nazionale di istruzione e formazione, residenti nel territorio della regione Puglia e appartenenti a famiglie il cui indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), calcolato secondo le indicazioni del DPCM 159/2013 e ss.mm.ii., sia pari o inferiore a € 10.632,94;

- o i benefici erogati non dovranno superare i tetti massimi di spesa della dotazione libraria previsti per ciascuna classe della scuola secondaria di 1° grado e per ciascuna classe di ogni tipologie di scuola per le scuole secondarie di 2° grado, che saranno definiti per l'a.s. 2019/20 dal MIUR;
 - o il riparto tra i Comuni sarà determinato sulla base del numero di istanze di accesso al beneficio presentate dagli studenti e/o dalle loro famiglie e terrà conto dei tetti massimi di spesa (che saranno definiti per l'a.s. 2019/20 dal MIUR), per ciascuna classe della scuola secondaria di 1° grado e dal valore medio degli stessi per ciascuna classe per le diverse tipologie scuola secondaria di 2° grado (licei, istituti tecnici, istituti professionali);
- anticipare la data per l'emanazione dell'avviso regionale per la fornitura dei libri di testo rivolto agli studenti e alle loro famiglie, immediatamente dopo il termine delle lezioni, (in modo che i comuni possano sin dalla metà di luglio avviare le attività propedeutiche al riconoscimento del rimborso finanziario, all'attivazione del servizio di comodato e/o dei buoni-libro (istruttorie di propria competenza sulle istanze presentate, trasferimenti alle scuole, gare per l'acquisto dei testi, etc);
 - impegnare le somme presenti sul capitolo 911020 ancora non impegnate (economie derivanti dal mancato utilizzo da parte dei Comuni di parte dei contributi assegnati nei precedenti a.s.) per l'erogazione di un'anticipazione ai comuni che hanno adottato per l'a.s 2018/2019 la formula del comodato d'uso (aderendo alla sperimentazione regionale), applicando il criterio dalla percentuale di incidenza del numero di studenti/famiglie del comune interessate dalla sperimentazione, sul numero totale di studenti/famiglie interessate dalla sperimentazione nell'intera regione.

COPERTURA FINANZIARIA D. LGS.VO 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale ai sensi della L R. n. 7/97, art. 4, lett. k.

LA GIUNTA

Udita la relazione ed esaminata la conseguente proposta dell'Assessore, che si intende qui integralmente riportata;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università e dall'istruttore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di **PRENDERE ATTO** di quanto esposto in narrativa;
- di **APPROVARE** la relazione dell'Assessore proponente contenuta nel presente provvedimento che qui si intende integralmente riportata;
- di **DEFINIRE** sin d'ora i criteri di riparto tra i Comuni della regione Puglia dei fondi destinati alla concessione di contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei Libri di testo in favore delle famiglie meno abbienti per l'a.s. 2019/2020, come da narrativa, che qui si intende riportata;
- di **INDICARE** al competente servizio Istruzione e Università la necessità anticipare la data per l'emanazione dell'avviso regionale per la fornitura dei libri di testo rivolto agli studenti e alle loro famiglie, immediatamente dopo il termine delle lezioni (giugno-luglio);

- di AUTORIZZARE la Dirigente della Sezione Istruzione Università ad impegnare le somme presenti sul capitolo 911020 ancora non impegnate (economie derivanti dal mancato utilizzo da parte dei Comuni di parte dei contributi assegnati nei precedenti a.s.) per l'erogazione di un'anticipazione ai comuni che hanno adottato per l'a.s 2018/2019 la formula del comodato d'uso (aderendo alla sperimentazione regionale), applicando il criterio illustrato in narrativa;
- di AUTORIZZARE la Dirigente della Sezione Istruzione Università ad adottare i successivi adempimenti contabili di impegno e di liquidazione, in esecuzione di quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011;
- di DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia;
- di PUBBLICARE la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO